

JOHN CARLINS

LE ORIGINI DELLA CRISI NELLA SOCIETÀ GLOBALIZZATA

Modernità e voglia di distruzione: le conseguenze sociali
ereditate dalla Prima Guerra Mondiale


ARMANDO EDITORE

JOHN CARLINS | LE ORIGINI DELLA CRISI NELLA SOCIETÀ GLOBALIZZATA

ARMANDO EDITORE

SCAFFALE APERTO

A seguito della Prima Guerra Mondiale vennero a mancare la speranza nel futuro e la fiducia nell'uomo, giungendo alla solitudine esistenziale attraverso forme concettuali confuse e astruse, inclusa la morte di "Dio" pensata da Nietzsche. Per cercare di capire la crisi della società contemporanea, serve trovare l'origine, che si colloca, secondo l'Autore, negli anni che hanno portato alla Prima Guerra Mondiale.

Agli inizi del '900 l'unione dei diversi punti di vista divenne opinione pubblica che, nelle sue impennate, mise a nudo l'inadeguatezza delle classi dirigenti, così la guerra fu cercata per rompere un tessuto sociale non più adeguato. Femministe, socialisti, cattolici, nazionalisti, intellettuali, borghesi, industriali, tutti si ritrovarono uniti nel cercare la guerra come risposta al bisogno di nuovo. Gli entusiasmi furono traditi dalla crudeltà della sofferenza, per scarsi in fascismo, franchismo, nazionalsocialismo e comunismo. Si confermò una nuova religione: il nichilismo. Questo veleno è tuttora intatto nella società contemporanea aggravata dall'abuso del web, che spinge verso le sintesi in assenza di riflessione.

L'Autore usa uno pseudonimo di fantasia. Insegna a contratto ed è un sociologo economista. Nelle nostre edizioni ha pubblicato *La sessualità nelle società globalizzate* (2015) e *L'impresa padronale. Il confine tra successo e incompetenza* (2015).



www.armando.it

€ 18,00